San Lorenzo

Beata Vergine Assunta

Sabato 10 aprile *VII giorno dell'Ottava di Pasqua* Bianco

Ore 18,15: S. Messa *(def. Merlo Enrico e Invernizzi Geltrude, def Verità Pasqua)*

Ore 17,00: S. Messa *(def. Invernizzi Maria leg. parr., def. Vanda e Michele)*

Domenica 11 aprile II DI PASQUA o DELLA DIVINA MISERICORDIA Bianco

Ore 10,00:S. Messa ***trasmessa in diretta*** *(def. Albino – Carlo – Enrica e Abramo, def. Aldo Carozzi)*

Ore 11,30: **Facciamo festa e preghiamo per Giorgia Beccalli, Debora Sandionigi, Sofia Pau, Lorenzo Tassone, Daniele Invernizzi, Jacopo Nigro e Alessio Monti che oggi si uniscono a Gesù nella loro Prima Comunione.**

Ore 8,00: S. Messa *(def. Luciana e Arturo)*

Ore 18,00: S. Messa *(def. Spreafico Giovanni e Emma, def. Luigi Casalone)*

Ore 20,30: GIOVANI: Incontro online

Lunedì 12 aprile *San Zeno da Verona, vescovo* Bianco

Ore 17,30: S. Messa *(def. Adriano Mancin, Angela e Giovanni Negri)*

Martedì 13 aprile *San Martino I, papa e martire* Bianco

Ore 17,30: S. Messa *(def. Melesi Maria)*

Mercoledì 14 aprile *Feria* Bianco

Ore 17,30: S. Messa *(def. Paola Invernizzi, def. Mariuccia e Francesco)*

Giovedì 15 aprile *Feria* Bianco

Ore 17,30: S. Messa *(secondo l'intenzione dell'offerente, fam. P.)*

Venerdì 16 aprile *S. Bernadette, vergine* Bianco

Ore 17,30: S. Messa *(def.)*

Sabato 17 aprile Bianco

Ore 18,15: S. Messa *(def. don Luigi Lissoni e Maria)*

Ore 17,00: S. Messa *(def. Frigerio e Baresi IV e don Achille e don Guido, def. Arnalda e Peppino, def. Antonietta e Giuseppe Invernizzi)*

Domenica 18 aprile III DI PASQUA Bianco

Giornata nazionale per l'Università Cattolica del Sacro Cuore

Ore 10,00:S. Messa ***trasmessa in diretta*** *(def. Nicola e David Andrejevic)*

Ore 11,30: S. Messa ***trasmessa in diretta.*** **Durante la celebrazione avrà luogo il rito della Consegna del comandamento dell'Amore ai ragazzi e alle ragazze del II gruppo di Quanta primaria.**

Ore 8,00: S. Messa *(def.)*

Ore 18,00: S. Messa *(def.)*

Offerte domenicali Mese di Marzo: Beata Vergine Assunta € 1145,13. San Lorenzo: € 952,00

miracolo della Pasqua: *"Coraggio: la tua tristezza si cambierà in gioia! Non avere paura degli altri: io sono con te per proteggerti! Non avere paura del futuro: io sono con te per sempre e non ti abbandonerò. Non avere paura dei tuoi peccati: io ti amo e per questo ti perdono".*

Non c'è molta differenza tra noi e i discepoli: loro hanno visto Gesù che ha mostrato loro il fianco e le mani per far vedere che era proprio lui che era stato messo in croce. Quelle piaghe erano il segno certo della sua sofferenza per tutti. A noi invece questa certezza viene dal pane e dal vino che mangiamo e beviamo in sua memoria: è il corpo donato e il sangue versato per amore nostro! **Ma il miracolo della Pasqua è identico ed è il miracolo che, se vogliamo, può rinnovarsi ogni giorno!**

Eppure, davanti a queste cose abbiamo il coraggio di dire: tutto questo è ancora poco. Anzi, non siamo noi a dirlo ma è lui stesso: **"Non accontentarti di così poco!".** Infatti tutto quello che ci dona è soltanto un aiuto per vivere con un po' di serenità i nostri giorni.

Il vero e grande miracolo della Pasqua è un altro, ed è quando Gesù dice: "Ricevete lo Spirito Santo!". Ma riflettere e gioire per questo miracolo è il tutto della nostra vita terrena e prende anche tutta l'eternità. Proprio per avere fatto di noi i suoi figli prediletti e averci chiamato a vivere la piena comunione con Lui noi loderemo Dio per tutta l'eternità!

VITA DELLA COMUNITA'

Conclusione del restauro delle vetrate di san Lorenzo

L'opera di restauro delle vetrate della chiesa di san Lorenzo è felicemente conclusa. Manca soltanto di ***esprimere un grazie comunitario*** *e permanente a tutti coloro che hanno contribuito. Dio conosce tutti e per tutti imploriamo la Sua benedizione.*

Tuttavia alcuni sono arrivati al punto di ***"adottare"*** *una o più vetrate, legando il loro restauro al nome e alla memoria di una persona cara, in qualche caso già defunta.*

Pertanto che ha fatto una offerta particolare per il restauro di una vetrata e desidera che il nome della persona (viva o defunta) venga scritto in chiesa vicino alla vetrata, lo faccia presente a don Benvenuto. Questo può essere utile sia per scrivere il nome (e anche il cognome, se si vuole) in modo corretto, sia per scrivere una sigla o le iniziali del nome nel caso che si preferisca l'anonimato.

In ogni caso il grazie della comunità (e anche delle generazioni passate) e la benedizione di Dio vanno a tutti.

Riflessione sulla Parola di Dio di questa II domenica di Pasqua

Libro degli Atti degli Apostoli 4,8-24 Pietro, colmato di Spirito Santo, disse: "Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, sia noto a tutti voi: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato".

Lettera di San Paolo ai Colossesi 2,8-15 Fratelli, con Cristo sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio che lo ha risuscitato dai morti. Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe.

Vangelo secondo Giovanni 20,19-31 La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo a loro e disse: "Pace a voi!".

Secondo il racconto dell'evangelista Giovanni, proprio quel giorno in cui Gesù era risorto, **i discepoli sono rimasti chiusi in casa**: *erano tristi* per tutto ciò che era successo e *avevano paura* dei Giudei che pensavano di essere riusciti finalmente ad eliminare un personaggio troppo scomodo. Avevano ragione di avere paura: era facile pensare che i Giudei avrebbero potuto farla finita anche con i discepoli di Gesù. Ma crediamo che, più ancora della paura, ci fosse *il dolore nel cuore*: avevano visto cose meravigliose stando con Gesù per circa tre anni, avevano ascoltato parole di grande valore per la vita, soprattutto avevano goduto della sua bellissima amicizia. E quando la sera dell'ultima cena Gesù ha chiesto: *"Quando vi ho mandato senza borsa, né sacca, né sandali, vi è forse mancato qualcosa?"* Risposero: *"Nulla".* E' come dire che con Gesù avevano trovato anche una sicurezza di vita. Forse ci sarà stato *anche un peso sulla loro coscienza*: la sera dell'arresto loro sono scappati, si sono dispersi ancora per paura e hanno abbandonato il loro maestro e amico Gesù al suo destino! Si stavano rendendo conto di avere commesso una grave ingiustizia nei confronti di Gesù! *Si erano dimostrati poveri amici, poveri uomini!* Per completare il quadro occorre anche dire che alcune donne erano andate da loro a dire che Gesù era vivo ma loro non credettero e così *si dimostrarono anche duri di cuore e di corta memoria,* visto che Gesù aveva più volte parlato della sua morte e risurrezione! Tristezza e paura, dolore e rimorso nella coscienza, chiusura su di sé e durezza di carattere, senza passato e senza futuro: *cosa manca per dichiarare un fallimento totale?* Proprio nulla!

Ma è proprio a questi poveri uomini e poveri amici che Gesù vivo appare quando meno se lo aspettavano e li saluta con quella stupenda parola: "PACE A VOI!".

Pace: cioè *ogni benedizione dall'alto, da Dio, ogni bontà e bellezza, ogni abbondanza di cose buone, pienezza di vita e di gioia: tutto per voi perché io sono con voi, Dio è con voi! Voi che siete tristi, siate felici! Voi che mi avete abbandonato siete ancora i miei amici! Voi che avete dimenticato le mie parole ora vedete che vi ho detto il vero: sono risorto, sono con voi per sempre! Voi che pensavate di avermi perso ora mi ritrovate! Voi che pensavate di non avere un futuro ora vi preparo la strada che dovete percorrere. Voi che pensavate di aver perso tutto ora vi dono tutto e vi ricolmo di beni, di sapienza, di gioia, di vita!*

Non è tutto meraviglioso? Sì, è un vero miracolo, è il miracolo della Pasqua!

E questo miracolo è possibile oggi, domani, sempre per ciascuno di noi! A tutti coloro che guardano a Gesù con un po' di fede, Gesù dice le stesse cose e compie lo stesso